Diffusione: 143.000

vivimilano

Settimanale

Data 13-11-2019
Pagina 60/63
Foglio 1 / 3

musica classica

la nostra top 5

Andrea Nuzzi

L'organista Riccardo di Sanseverino visto dall'interno del nuovo strumento

INAUGURAZIONE IN SAN MARCO

(RI)SUONA L'ORGANO

di **Gian Mario Benzing**

1. Torna a suonare l'organo di San Marco: dopo un anno e trecentomila euro di restauri (sostenuti da Cei, Fondazione Cariplo, mecenati e parrocchiani), riascoltiamo un «pezzo» notevole di storia della musica e di storia milanese: l'organo è «monumento nazionale», nella basilica che ospitò Mozart e vide nascere la «Messa da Requiem» di Verdi. Il restauro, firmato dall'organaro Daniele Giani di Cremona, ci restituisce lo strumento ottocentesco rifatto dai Balbiani (70 registri, 2840 canne) e inaugurato nell'agosto 1876 da Amilcare Ponchielli (quattro mesi dopo la «prima» della «Gioconda» alla Scala) e da Polibio Fumagalli. Quel che resta della parte più antica (il primo organo fu realizzato da Leonardo d'Allemania nel 1507) è stato invece tolto e destinato alla ricostruzione, in futuro, di uno strumento in stile rinascimentale. Sabato sera il debutto, con l'organista titolare della basilica, Riccardo di Sanseverino; poi, le domeniche dal 17 novembre al 22 dicembre, preludi alle 18, con vari solisti.

Il programma dell'esordio? Sanseverino non vuole svelarlo. Sarà una sorpresa, dice. Ma da un appassionato riscopritore di rarità musicali come lui possiamo aspettarci inediti ed exploit, autori del Risorgimento, trascrizioni ad effetto, chiamate a sfruttare tutte le singolarità di quest'organo: che annovera campanelli, «Contrabbasso pizzicato», sistri, piatti, «Flauto polacco» e persino il colpo della grancassa...

Riccardo di Sanseverino, organo San Marco, p. San Marco, tel. 02.29.00.25.98
Quando Sabato 16 novembre, ore 21
Prezzi Gratis

Cos'è Il debutto dell'organo di San Marco, ricostruito com'era nel 1876
Scelto perché In una chiesa che ha segnato la storia della musica, il primo vagito della nuova creatura sarà un momento di vera emozione

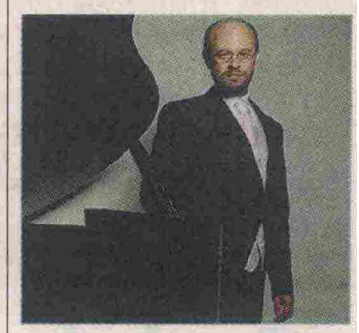
QUINTETTI

PIANO & ARCHI TRA SCHUMANN E...

2. Ci sono uno spirito e una sensibilità poetica assolutamente romantici alla base del Quintetto op. 44, che Schumann realizzò a coronamento di quell'arco di tempo (dall'estate del 1841 all'autunno del 1842) in cui diede forma concreata al desiderio a lungo coltivato di scrivere per «una delle forme più elevate» di musica da camera: quella per quartetto e quintetto. In realtà la sua natura di liederista e la propensione per il pianoforte emergono forti in questa pagina nella quale i quattro archi si trovano a dialogare con il pianoforte in un gioco elegante di rimandi. Per eseguirla, nel cartellone delle Serate Musicali, il Quartetto Ciajkovskij ha voluto con sé il pianista russo Alexei Nabiulin. Quasi naturale che il programma della serata si completi con il Quintetto op. 34 per archi e pianoforte, l'unico per questo organico che Brahms scrisse: nel 1864, prendendo a modello proprio il lavoro dell'amico Schumann.

Scelto perché Interpreti di vaglia mettono a confronto due grandi quintetti romantici, dai forti legami. • *Daniela Zacconi*

Quartetto Ciajkovskij; Alexei Nabiulin, pianoforte Conservatorio. Via Conservatorio 12. Tel. 02.29.40.97.24
Quando Lunedì 18, ore 20.45
Prezzi 25/20 euro



Alexei Nabiulin

147592

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Aleksandra Kuls

RICORRENZA

FESTA POLACCA, IL VIOLINO FA SCINTILLE

3. Anche quest'anno la «Verdi» ospita le celebrazioni della «Festa per la Riconquista dell'Indipendenza» della Repubblica Polacca con un concerto organizzato con il Consolato Generale di Polonia e il Circolo Culturale Italo-Polacco. I protagonisti sono la violinista Aleksandra Kuls e il pianista Marcin Koziak. La serata, aperta con Corelli («La Follia») e Beethoven (Sonata «Primavera»), punta poi sulla Sonata op. 13 di Paderewski cui seguono tre pagine di ispirazione popolare del celebre violinista e virtuoso Henryk Wieniawski.

Scelto perché Unisce festa e virtuosismo, per i 100 anni dell'indipendenza della Polonia, con giovani solisti e autori polacchi. ◆ *d.z.*

Aleksandra Kuls, violino; Marcin Koziak, pianoforte Auditorium. Largo Mahler. Tel. 02.833.89.401 **Quando** Domenica 17, ore 20.30 **Prezzi** 15/9 euro

RECITAL

PREMIO MORMONE, ALTRI FINALISTI?

George Harliono

4. Organizzato dalla «Società dei Concerti», il Premio Internazionale «Antonio Mormone» dedica la prima edizione al pianoforte e presenta agli «Incontri Musicali», via via, i dieci semifinalisti. Si comincia con il britannico George Harliono e il polacco Piotr Pawlak. Diciottenne, tra i più giovani partecipanti al XVI «Ciaikosvkij» di Mosca, Harliono accosta Bach (Preludio in si minore nella rilettura di Alexander Siloti), Liszt (Parafrasi da concerto da «Rigoletto») e Stravinskij («Trois Mouvements de Petrouchka»). Classe 1998, studente a Danzica, Pawlak punta invece su Chopin (Ballade op. 52) e Ravel («La Valse»). I pianisti si esibiscono anche in una prova aperta a Mare Culturale Urbano domenica 17 (ore 15, via Gabetti 15, gratis).

Scelto perché Scopriamo «dal vivo» i primi semifinalisti del Premio Mormone. ◆ *d.z.*

George Harliono, Piotr Pawlak, pianoforte Auditorium Gaber. Piazza Duca d'Aosta. Tel. 02.66.98.41.34 **Quando** Lunedì 18, ore 20.45 **Prezzi** Gratis

RILETTURA

VIVALDI AMBIENT SFIDA PIAZZOLLA

5. Un milione di preferenze su Spotify: l'idea del tedesco Max Richter di rileggere le «Quattro stagioni» di Vivaldi in chiave contemporanea potrebbe sembrare folle, ma la preferenza del pubblico è apparsa subito plebiscitaria. Cresciuto in Inghilterra, allievo di Berio, autore ricercato, Richter ha messo a segno con questa sua trascrizione - in bilico fra ambient ed elettronica - un trionfo commerciale. Che Alberto Martini, direttore e violino solista dei Virtuosi Italiani, ospiti del cartellone dei Pomeriggi Musicali, ha deciso di presentare al pubblico in una locandina che abbina il Prete Rosso in versione «minimal» a «Las quatro Estaciones porteñas» di Piazzolla e che vede come ospite il violino solista (un Vuillaume del 1871, copia dello Stradivari «Alard») del giovane virtuoso Markus Placci.

Scelto perché Alle «Stagioni» di Piazzolla rispondono quelle di Vivaldi rilette in chiave contemporanea. ◆ *d.z.*

Virtuosi Italiani, dir. e violino Alberto Martini; Markus Placci, violino Teatro Dal Verme. Via San Giovanni sul Muro 2. Tel. 02.87.905 **Quando** Giovedì 14, ore 20; sabato 16, ore 17.

Prezzi 20/16 euro

I Virtuosi Italiani

altri concerti

SINFONICA

SCENE ROMANTICHE PER LA «VERDI»

Per il suo ritorno sul podio della «Verdi», Jader Bignamini punta sulle passioni in musica e mette a confronto Ciaikovskij e Richard Strauss con pagine sinfoniche quali «Francesca da Rimini» e la versione 1880 di «Romeo e Giulietta» abbinate a «Till Eulenspiegels lustige Streiche» e «Don Juan». ◆ *d.z.*

Orchestra «Verdi», dir. Jader Bignamini Auditorium. L.go Mahler, tel. 02.833.89.401

Quando Venerdì 15, ore 20; domenica 17, ore 16 **Prezzi** 36/21 euro

ARCHI & CHITARRA

MANTANUS GUIDA I GIOVANI

Per la «Società dei Concerti», Matthieu Mantanus dirige l'«Orchestra 1813», giovane complesso d'archi sostenuto dall'AsLiCo, in un programma che punta sul dialogo fra archi e chitarra, solista Filomena Moretti, con pagine di Vivaldi (Concerto RV 93) e Giuliani (Concerto op. 30). Completano la serata l'«Italiana» e la «Passacaglia» dalla terza Suite «Antiche danze ed arie per liuto» di Respighi e la Serenata op. 48 di Ciajkovskij. ◆ *d.z.*

Orchestra 1813, dir. Matthieu Mantanus Conservatorio. Via Conservatorio 12. Tel. 02.66984134 **Quando** Mercoledì 13, ore 20.45 **Prezzi** 30/25 euro

147592
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RASSEGNA

«LA RISONANZA» OLTRE VIVALDI

Doppio appuntamento con La Risonanza per la rassegna «Sostenibilità ad Arte». Alle 15 ascoltiamo gli ultimi sei concerti dall'«Estro Armonico» di Vivaldi. Alle 20, il mezzosoprano Beth Taylor con Marcia Hadjimarkos al pianoforte e Fabio Bonizzoni al cembalo spazia fra Purcell, Monteverdi, Strozzi, Sullivan, Berlioz, Alma Mahler, Vaughan-Williams. ◆ *d.z.*

La Risonanza Palazzo Mezzanotte. Piazza Affari 6.
Quando Sabato 16, ore 15 e ore 20.
Prezzi Gratis, prenotare a larisonanza.palazzina@gmail.com

CAMERISTICA

QUARTETTI PREMIATI ALLE «DIMORE»

Nella serata in cui il Premio «Europa Nostra» viene conferito alle «Dimore del Quartetto», alla premiazione di Quartetti e Dimore suonano il Trio Immersio, i Quartetti Henao ed Echos. ◆ *d.z.*

Le Dimore del Quartetto Pal. Liberty. Largo Marinai. Tel. 02.88.46.30.02.
Quando Giovedì 14, ore 19
Prezzi Gratis, da prenotare su www.eventbrite.it

MEDITAZIONE MUSICALE

FRIGÉ INTONA IL «MAGNIFICAT»

Alle «Meditazioni con l'organo» Antonio Frigé accompagna la riflessione di Monsignor Angelini con brani di Correa de Arauxo, Buxtehude («Magnificat primi toni» BuxWV 203, «Vater unser im Himmelreich» BuxWV 219, Praeludio e fuga BuxWV 163) e Walther (Concerto in si minore di Vivaldi). ◆ *d.z.*

Antonio Frigé, organo San Simpliciano. Piazza S. Simpliciano 7. Tel. 02.86.22.74
Quando Domenica 17, ore 17
Prezzi Gratis

LIEDER

«DICHTERLIEBE», POESIA PER MENICUCCI

Per il ciclo «Musica, Maestri!», il pianista Marco Cecchinelli si spende fra Schumann e Wagner interpretando in assolo «Arabesque» op. 18 e accompagnando poi Delfo Menicucci nei Lieder della raccolta «Dichterliebe» op. 48 di Schumann; e passare, infine, con il mezzosoprano Valeria Mela, ai «Wesendonck Lieder» con cui Wagner reinterpretò lo stile liederistico. ◆ *d.z.*

Delfo Menicucci, tenore; Valeria Mela, mezzosoprano; Marco Cecchinelli, piano Conservatorio. Via Conservatorio 12. Tel. 02.76.02.110
Quando Domenica 17, ore 18
Prezzi Gratis

MUSICA & LETTERATURA

IL TROMBONE SI FA IN «SETTE»

La nuova rassegna «Organo e...» si apre con il duo formato da Hansjörg Fink al trombone ed Elmar Lehnen all'organo che propongono il loro «Sieben», brano in sette movimenti su frammenti letterari di Bastian Rütten. ◆ *d.z.*

Hansjörg Fink, trombone; Elmar Lehnen, organo San Carlo al Lazzaretto. Largo Bellintani 1.
Quando Venerdì 15, ore 21.
Prezzi Gratis

ORGANO

TOCCATA E FUGA SUL «TAMBURINI»

Davide Pozzi festeggia i 50 anni dell'organo Tamburini con pagine di Muffat, Buxtehude (Preludi BuxWV 139 e 149) e Bach: Toccata e fuga dorica BWV 538, Partite su «O Gott, du frommer Gott»). ◆ *d.z.*

D. Pozzi, organo Chiesa Protestante. Via M. De' Marchi 9. Tel. 02.655.28.58
Quando Dom 17 ore 20.30 **Prezzi** Gratis

▸Di più su vivimilano.it

VI PIACE LA MUSICA D'AVANGUARDIA?

✔ DA ASCOLTARE SDRAIATI

Si intitola «Re-Cycle» la prima tappa del ciclo «Sound of Wander» che propone la prima assoluta di «Night is Night, no matter how long» scritto da Sara Caneva per mdi ensemble, con strumenti biodegradabili: si ascolta al buio con il pubblico invitato a sdraiarsi per terra circondato dai musicisti. Segue «Opera (forse)» di Filidei.

Sound of Wander Palazzina Liberty. Largo Marinai d'Italia.
Quando Sabato 16, ore 21
Prezzo 5 euro

✔ FRANCESCONI ELETTRICO

Per «Milano Musica», un programma di novità che spazia dal Concerto n. 2 per oboe ed ensemble (prima italiana) al Concerto per chitarra elettrica ed ensemble «Zero formula II» di Francesconi (prima assoluta, solista Ruben Mattia Santorsa), alla prima italiana di «Jubilees» di Lindberg.

Ensemble «Bernasconi», dir. Renato Rivolta Teatro Elfo Puccini. Corso Buenos Aires 33. Tel. 02.86.11.47
Quando Lunedì 18, ore 20.30
Prezzo 10 euro

✔ TRA SATIE E BERIO

Il pianista Emanuele Torquati suona per «Milano Musica» accostando brani di Morton Feldman, Berio, Satie e Szymanowski.

Emanuele Torquati, piano Gallerie d'Italia. P.za Scala 6. Tel. 02.861147
Quando Martedì 19, ore 19
Prezzo Gratis ◆ *d.z.*

147592

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.